In Italia		All'estero	
FTSE/MIB	-0,61%	DOW JONES (New York)	-0,28%
FTSE Italia All Share	-0,62%	NASDAQ (New York)	-0,03%
Euro-Dollaro		DAX (Francoforte)	-0,92%
CAMBIO	1,3001	FTSE (Londra)	-0,16%
Petrolio ↑		**Oro** ↑	
dollaro/barile	99,60	euro/grammo	31,2719

ECONOMIA & FINANZA

I NUMERI DELLA VIGILANZA DELL'IVASS CONTRO QUELLI DELLE COMPAGNIE ALL'ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI OPERATORI

Rc Auto, duello sui costi delle polizze

L'Autorità delle assicurazioni: "Valgono il 2% dei bilanci familiari". L'Ania: "Ma sono già calate del 6%"

LUIGI GRASSIA

Gli assicuratori dell'Ania e l'Isvass che fa da autorità di vigilanza sul settore non si intendono sui numeri. Secondo l'Isvass le polizze Rc Auto italiane sono fra le più care d'Europa, continuano ad aumentare e andrebbero tagliate, mentre in base ai calcoli dell'Ania sono già in calo. L'Ivass fa un'ulteriore considerazione, cioè che il costo sempre più pesante delle polizze induce un numero crescente di automobi-

Tre milioni di vetture girano senza copertura È il 7% del totale, a Napoli si sale al 30%

listi poveri o poco scrupolosi a non pagare e girare per le strade privi di copertura a favore di terzi in caso di incidente. È una violazione della legge ma in queste condizioni si trovano tre milioni di vetture, che corrispondono al 7% del parco auto italiano, e la quota sale al 12% al Sud e al 30% a Napoli.

Il presidente dell'Ivass, Salvatore Rossi, all'assemblea dell'Ania ha detto che «le compagnie si devono impegnare sui costi dell'Rc Auto, più elevati in Italia rispetto al resto d'Europa. Ne va della loro reputazione». Rossi denuncia che «il complesso dei premi può essere stimato in 13 miliardi. Il premio medio per famiglia rappresenta il 2% del reddito familiare medio, e per le famiglie con entrate inferiori può superare il 6%», fino a indurle a rinunciare a stipulare la polizza.

Rossi ammette che «una forte sinistrosità automobilistica, aggravata dalle frodi, è in Italia un problema serio», e questo contribuisce a tenere alti i premi, come dicono gli assicuratori. Ma il presidente dell'Ivass incalza: «Non possiamo escludere che alla base del livello comparativamente alto dei premi vi siano anche altre cause, inerenti alla efficienza e alla concorrenzialità del mercato». Un modo educato per dire che le compagnie non si fanno davvero concorrenza sui prezzi come sarebbe lecito aspettarsi.

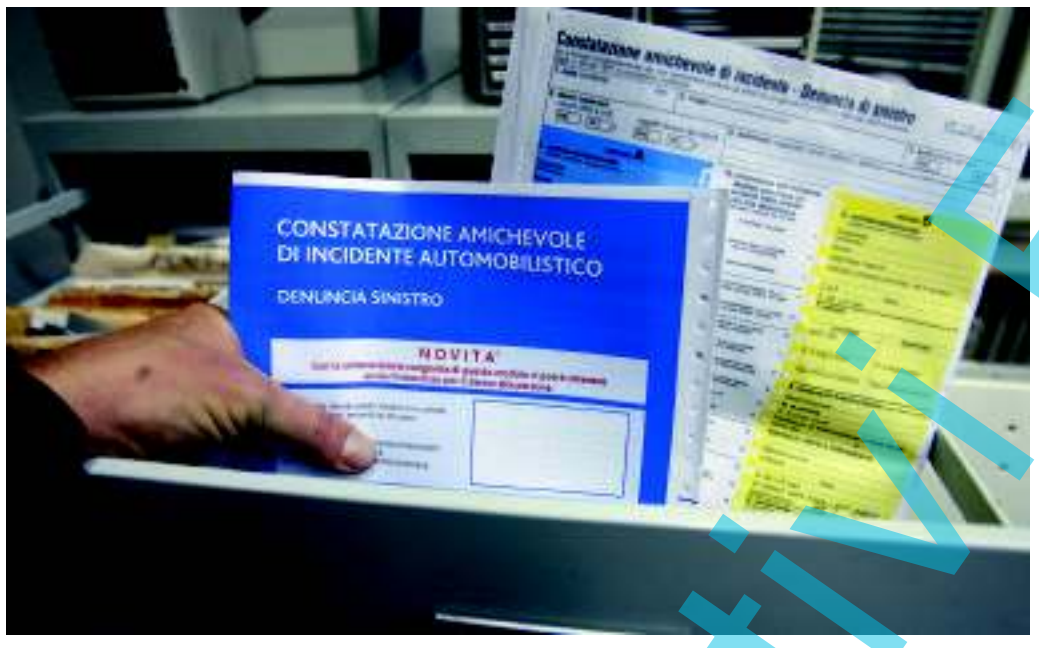
Anche il ministro dello Sviluppo economico, Flavio Zanonato, ritiene che «con interventi mirati sia possibile coniugare la riduzione degli oneri per gli assicurati con la redditività per le imprese». L'Antitrust è di recente tornata a dire che «il premio medio per le Rc Auto in Italia è più del doppio di quelli di Francia e Portogallo, supera quello tedesco dell'80% circa e quello olandese di quasi il 70%». Perciò ieri Rossi ha annunciato che l'Ivass e l'Antitrust avvieranno sull'Rc Auto «un confronto con l'industria assicurativa, con gli intermediari e con i consumatori, in modo da raccogliere costruttivamente i contributi di tutti i soggetti coinvolti. Una prima riunione si terrà già questa settimana e i risultati dovrebbero arrivare entro quest'anno».

In assemblea il presidente degli assicuratori ha difeso le ragioni delle compagnie. Aldo Minucci ha definito «un'ossessione» la continua denuncia dei costi delle polizze, che in realtà secondo l'Ania di recente sono diminuite: in particolare, «dal settembre 2012 al maggio scorso il prezzo medio delle coperture è sceso di circa il

In settimana parte un tavolo per accrescere la concorrenza: «Risultati entro l'anno»

6%. Il premio medio, incluse le tasse, è calato da 560 a 525 euro, che moltiplicato per il numero dei veicoli assicurati, determina una riduzione complessiva dei premi pari a 1,5 miliardi di euro».

Il 2012 è stato un anno di calo per la raccolta premi del settore assicurativo, scesa del 4,6% a 108 miliardi, dopo il -11,9% del 2011. Per il 2013 è invece atteso un rialzo a 114 miliardi (+8,8%). Nell'anno passato, comunque, il settore ha chiuso con un utile di 5,8 miliardi, dopo il rosso di 4,4 miliardi del biennio precedente.



Il grande numero di incidenti e di frodi contribuisce a far crescere il costo delle polizze

FINANZIAMENTI

Abi e imprese nuovo accordo per la moratoria

Un nuovo accordo in favore delle Pmi italiane è stato firmato da Abi, Alleanza Cooperative Italiane (che riunisce Agci, Confcooperative, Legacoop), Cia, Claai, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Confedilizia, Confetra, Confindustria, Rete Imprese Italia. «Considerata l'attuale congiuntura economica, all'interno della quale non si attenuano le tensioni finanziare - spiega una nota - l'Abi e le Associazioni delle imprese, hanno aggiornato le misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti previste dai precedenti accordi, focalizzandosi maggiormente i su quelle Pmi che, per quanto economicamente sane, manifestano un'eccessiva incidenza degli oneri finanziari sul fatturato in conseguenza della diminuzione di quest'ultimo per effetto della crisi economica».

CORRONO NEGLI STATI UNITI LA CINQUECENTO BASE E LA NUOVA 500L

Chrysler, vendite +8% negli Usa La crescita continua da 39 mesi

Risultati positivi per tutte le Case A giugno il mercato si espande del 6%

TORINO

Se il mercato italiano resta depresso il Lingotto continua a correre negli Stati Uniti: a giugno la Chrysler ha venduto negli Stati Uniti 156.686 auto, in netta crescita dell'8 per cento rispetto alle 144.811 unità dello stesso mese del 2012.

I marchi Chrysler, Jeep, Dodge, Ram Truck e Fiat hanno tutti incrementato le vendite.

«Giugno segna il trentanovesimo mese consecutivo di crescita, con sette modelli che hanno stabilito record di vendita» annuncia Reid Bigland, responsabile commerciale negli Usa.

In particolare - dice una nota del gruppo - le vendite del marchio Fiat sono cresciute dell'1 per cento, segnando il miglior giugno dal lancio della Fiat 500 nel 2011 e il sedicesimo mese consecutivo di crescita. A giugno sono iniziate le consegne presso i concessionari anche della nuova Fiat 500L.

Non è solo il gruppo Fiat-Chrysler a ottenere risultati negli Stati Uniti: le vendite di auto nuove negli Usa accelerano per quasi tutte le marche e mettono a segno un positivo +6 per cento nel primi sei mesi dell'anno. A giugno la Toyota ha festeggiato la vendita del decimo milione di unità della Camry e la Ford è cresciuta del 13 per cento. In rialzo del 6 per cento la General Motors. [R. E.]

La nuova Jeep Cherokee, presentata nel marzo scorso

AVVISI LEGALI LOMBARDIA

FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO "SAN MATTEO" ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO - PAVIA TEL. 0382/5011

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

N. GARA: 4674519 COD. CIG: 47471911F1

Ente appaltante: Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo.
Procedura di aggiudicazione: procedura aperta in forma associata.
Data di aggiudicazione: 14 maggio 2013. Breve descrizione dell'appalto: fornitura di prodotti per nutrizione enterale ed integratori per os suddivisa in 23 lotti. Prezzo: totale complessivo, riferito a 42 mesi (36+6), di . 210.732,02 (+ I.V.A.), criterio di aggiudicazione: offerta più bassa. Ditte aggiudicatarie: NUTRICIA ITALIA SPA lotti: 1-3-4-5-6-7-13-15-16-18; NESTLE' ITALIANA SPA lotti: 2-9-10-12-19-23; ABBOTT SRL lotti: 8-17; FRESENIUS KABI ITALIA lotto 11; TONUSLINE ITALIA SRL lotto 14; ERREKAPPA EUROTERAPICI SPA lotto 20; SPEPHARM ITALIA SRL lotto 21. Data di trasmissione dell'avviso integrale alla G.U.C.E.: 1 luglio 2013. L'avviso integrale è inoltre consultabile sul sito: www.sanmatteo.org.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACQUISIZIONE E GESTIONE BENI E SERVIZI
(dr.ssa Olivia Piccinini)

PK publikompass

Via G.G. Winckelmann, 1 - 20146 **MILANO**
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Via Lugaro, 15 - 10126 **TORINO**
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

TG energie rinnovabili

AVVISO AL PUBBLICO
CENTRALE EOLICA OFFSHORE BRINDISI
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TG Energie Rinnovabili Srl con sede legale in via Zuccherificio n. 10 - 48123 Mezzano (RA)

COMUNICA

di aver presentato in data 27/06/2013 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Centrale Eolica Offshore Brindisi" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e s.m.i. al punto denominato "7 bis impianti eolici per la produzione di energia elettrica ubicati in mare". Il progetto si colloca nelle acque territoriali nazionali prospicienti le coste meridionali della Puglia e più precisamente in un tratto di mare antistante i Comuni di Brindisi (BR), San Pietro Vernotico (BR) e Torchiarolo (BR). Il layout dell'impianto è compreso all'interno di un'area individuata dalle seguenti coordinate geografiche P1:40°38'34,2148" N 18°05'41,5106 E; P2:40°33'12,1881" N 18°09'46,4179" E; P3: 40°32'24,3815" N 18°07'28,2638" E; P4: 40°37'49,4884" N 18°03'23,3599" E. Il progetto, sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, prevede:

a) la realizzazione di una centrale eolica offshore costituita da 36 aerogeneratori da 3 MW con una potenzialità complessiva di 108 MW, fondati a profondità comprese tra - 25 e - 35 metri con una struttura fondaria costituita da due componenti, una struttura sommersa detta Jacket ed una struttura emersa detta Deck. I 36 aerogeneratori sono suddivisi in quattro sottocampi da nove unità ciascuna e collegati elettricamente tra di loro mediante apposito cavo marino in media tensione. Questo verrà in parte interrato e in parte posato direttamente sul fondale, onde limitare operazioni di scavo in aree biocenoticamente sensibili;
b) la realizzazione di una cabina interrata in c.a. per la giunzione cavi marini - cavi terrestri, in prossimità del punto di approdo dei quattro cavi marini in media tensione;
c) la posa in opera di quattro cavi terrestri in media tensione che dalla cabina interrata di giunzione arrivano fino alla sottostazione di trasformazione 30/150KV per una lunghezza di circa 2,8 Km;
d) la realizzazione di una sottostazione di trasformazione 30/150 KV ubicata nel territorio comunale di Brindisi in località "Cerano";
e) la posa in opera di un cavo terrestre a 150 KV esteso per circa 14,5 Km;
f) la realizzazione di una sottostazione di consegna in prossimità della SE 150/380 KV "Brindisi Sud" posta ad ovest del centro abitato di Tuturano, frazione del Comune di Brindisi.

I possibili principali impatti saranno dovuti alle emissioni (rumore esclusivamente in fase di cantiere), all'occupazione dello specchio acqueo interessato ed ai relativi impatti sul paesaggio e sulle componenti biotiche. Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con i seguenti Siti marini di Importanza Comunitaria (S.I.C.): IT9140003 Stagni e saline di Punta della Contessa, IT9140001 Bosco Tramazzone, IT9150006 Rauccio.
Il Progetto Definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale comprensivo della Valutazione di Incidenza e la Sintesi non Tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, via Cristoforo Colombo 55 - 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, via di San Michele 22 - 00153 Roma;
- Regione Puglia Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia - Ufficio VIA, via delle Magnolie Z.I. ex ENAIP - 70026 Modugno (BA);
- Regione Puglia Assetto del Territorio - Servizio Paesaggio. via delle Magnolie Z.I. ex ENAIP - 70026 Modugno (BA);
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, via Duomo 33 - 74100 Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, via Galateo 2 - 73100 Lecce;
- Provincia di Brindisi - Settore Ecologia ed Ambiente, P.zza Santa Teresa 2 - 72100 Brindisi;
- Comune di Brindisi - Ufficio Tecnico, P.zza Matteotti 1 - 72100 Brindisi;
- Comune di San Pietro Vernotico - Ufficio Tecnico, via Stazione 1- 72027 San Pietro Vernotico (BR);
- Comune di Torchiarolo - Ufficio Tecnico, via C. Colombo - 72020 Torchiarolo (BR);

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo Studio di Impatto Ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuata anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE **Franco Tozzi**

Giustificativi FCP